

L'innovazione Marlegno premiata da Mattarella

Al Quirinale. L'azienda di Bolgare scelta per i suoi processi di miglioramento. L'imprenditore Marchetti: «Fare ricerca e sviluppo è una forma mentis»

GIUSEPPE ARRIGHETTI

«L'innovazione è prima di tutto una forma mentis, un'impostazione mentale che deve portare tutti i soggetti di un'azienda - titolari e collaboratori insieme - a non sedersi dopo il raggiungimento di un traguardo, ma a mettere in discussione ogni volta le proprie certezze». Sono le parole di Angelo Luigi Marchetti, titolare, con il fratello Siro, della Marlegno di Bolgare, specializzata nella costruzione di case in legno.

L'azienda ieri a Roma ha ricevuto il «Premio dei Premi», il riconoscimento istituito dalla presidenza del Consiglio su mandato del presidente della Repubblica. La cerimonia di consegna si è svolta al Quirinale e i fratelli Marchetti hanno avuto l'onore di ritirare il premio dal Capo dello Stato insieme a colossi del calibro di Telecom Italia e StMicroelectronics. L'azienda di Bolgare ha ottenuto anche il premio di Confindustria «Imprese X Innovazione - Andrea Pininfarina», assegnato, sempre ieri, a 21 aziende che hanno investito in ricerca e innovazione.

La Marlegno, che per Expo 2015 aveva realizzato gli stand espositivi di alcuni marchi italiani dell'alimentare, è stata in-



Angelo Marchetti con il premio ricevuto dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. UFFICIO STAMPA - PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

dividua come eccellenza, non tanto per un singolo prodotto, quanto per il processo attuato da anni: collaborazione con le università (Bergamo e Politecnico di Milano), ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e ottenimento di brevetti, miglioramento dei processi produttivi e implementazione continua dei prodotti finali, partecipazione a bandi e concorsi internazionali. La punta di diamante di questa «forma mentis» è il sistema costruttivo «Tavego» basato su

elementi in legno massiccio che, collegati l'uno all'altro con viti in acciaio o barre filettate senza l'uso di colle sintetiche, permette di costruire solai e pareti portanti che coniugano il comfort con il rispetto dell'ambiente.

«Gli elementi Tavego - confermano dall'azienda - sono realizzati con tavole in legno proveniente al 100% da foreste italiane: ciò consente di incrementare la relativa filiera economica e di ridurre le emissioni di gas

tossici nell'ambiente». I prodotti Marlegno sono stati impiegati per costruire la nuova scuola Racagni a Parma, un edificio all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

«L'innovazione - aggiunge Marchetti - parte da molteplici idee che occorre saper gestire e tradurre in progetti. Alcune si scartano, altre hanno le gambe per andare avanti. È un processo dinamico che necessita di continui aggiustamenti e che richiede un continuo pensiero critico-costruttivo. Per fare innovazione tutti in azienda devono essere consapevoli che non si vive di "ho sempre fatto così": anzi, devono sapere che un prodotto va continuamente rivisto e ripensato per apportarvi continue migliorie». Innovazione insomma non è sinonimo di invenzione e nemmeno di rivoluzione, ma di implementazione continua.

A colpire i fratelli Angelo e Siro Marchetti è stato il cerimoniale del Quirinale: «Alla consegna del premio erano presenti i ministri Madia e Giannini e Luigi Nicolais, presidente della Cotec, la Fondazione per l'innovazione tecnologica. Ma è stato Mattarella a trasmettere tutta la solennità del momento».